

## POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

*Responsabile della Prevenzione della Corruzione  
e per la Trasparenza*

**A: Strutture aziendali IPZS**

**Strutture aziendali in service VLCR**

**Strutture aziendali in service F&C**

**Fondazione Bruno Kesler (FBK)**  
c.a.: Responsabile Prevenzione della  
Corruzione e per la Trasparenza  
PEC: [anticorruzione@pec.fbk.eu](mailto:anticorruzione@pec.fbk.eu)

**e, p.c.: Presidente IPZS**

**Amministratore Delegato IPZS**

**Organismo di Vigilanza IPZS**

**Presidente VLCR**

**Amministratore Delegato VLCR**

**Organismo di Vigilanza VLCR**

PEC: [valoridicarta@pec.valoridicarta.it](mailto:valoridicarta@pec.valoridicarta.it)

**Al Liquidatore F&C**

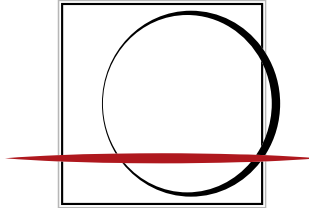
**Dott. Marco Bernardis**

PEC: [marco.bernardis@pec.odctrento.it](mailto:marco.bernardis@pec.odctrento.it)

**Oggetto: Aggiornamento annuale del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della L. 190/2012**

In conformità all'art. 1, co. 8 della L.190/2012, il Consiglio di Amministrazione (CdA) del Poligrafico adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Gruppo (PPCT o anche Piano), su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), entro il 31 gennaio di ogni anno.

A seguito delle modifiche organizzative, delle evoluzioni normative nonché delle novità che saranno a breve introdotte dall'Anac con l'aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il RPCT del Poligrafico ravvisa la necessità di avviare il processo di aggiornamento del PPCT.



## POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Nell'attività di aggiornamento si terrà conto, come già nei precedenti PPCT, anche delle società in house providing Valoridicarta S.p.A. e Futuro & Conoscenza S.r.l. e delle correlate modifiche organizzative intervenute nel corso del 2023, procedendo alla revisione delle specifiche sezioni dedicate alle due Società.

Nell'attività di revisione si terrà conto, inoltre, dell'ultimo aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001<sup>1</sup>, in linea con le indicazioni fornite dall'ANAC che prevede l'adozione di "*misure integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001*", in una logica di coordinamento delle misure e di semplificazione degli adempimenti<sup>2</sup>.

Per lo svolgimento delle attività saranno previsti dei confronti con i Responsabili delle aree e dei processi aziendali sensibili ai sensi della L. 190/2012 – ivi compresi quelli gestiti in service per le Società del Gruppo – al fine di aggiornare la mappatura delle aree a rischio e l'effettivo stato di implementazione delle misure e degli indicatori anticorruzione previsti nel PPCT 2023.

L'attività ha la finalità di sottoporre in prima lettura al CdA, che si terrà nel mese di dicembre, una bozza della versione aggiornata del Piano, in vista dell'approvazione definitiva del PPCT da parte dello stesso CdA entro il mese di gennaio<sup>3</sup>.

Il RPCT, con il supporto della *Compliance Prevenzione Corruzione e Trasparenza*, contatterà gli interessati per definire tempi e modalità di esecuzione delle attività di cui sopra.

Si ringrazia sin d'ora per la collaborazione.

Il Responsabile della Prevenzione  
della Corruzione e per la Trasparenza  
(Stefano Pescarolo)

<sup>1</sup> Aggiornato nella seduta del CdA del Poligrafico del 19.10.2022.

<sup>2</sup> Le Linee Guida ANAC n. 1134/2017 e, da ultimo, anche il PNA 2022 chiariscono che il comma 2-bis dell'art. 1 della L. n. 190/2012 - introdotto dal D.Lgs. 97/2016 – prevede l'adozione di una logica integrata tra le misure adottate dalla società ai sensi della L. 190/2012 (rientranti nel PPCT) e le misure adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (rientranti nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo).

<sup>3</sup> Si precisa che per disposizione di legge l'approvazione del PPCT deve avvenire entro il 31/01/2024. Il doppio passaggio in Cda (con l'approvazione di un primo schema e, successivamente, del PPCT definitivo) consente di rispettare il requisito indicato da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione, che prevede nel processo di adozione la più larga condivisione possibile delle misure da parte degli organi di indirizzo, sia nella fase dell'individuazione, sia in quella dell'attuazione.